



ESPERIENZE DAL CAMPO

COPERTURA SANITARIA UNIVERSALE E IL CASO UCRAINA

L'attenzione alla copertura sanitaria universale non riguarda solo i Paesi a risorse limitate, ma anche quelli teatro di conflitti, in cui i sistemi sanitari diventano più fragili. Ne è un esempio l'Ucraina, dove la guerra ha reso sempre più difficile garantire la continuità delle cure, in particolare per le malattie croniche. Cuamm, con il cuore in Africa, è attivo nel Paese a supporto della crisi sanitaria alle porte dell'Europa.

TESTO DI / ANDREA ATZORI / MEDICI CON L'AFRICA CUAMM

L'IMPATTO DELLA GUERRA SUL SISTEMA SANITARIO

La copertura sanitaria universale (UHC - *Universal Health Coverage*) è un obiettivo globale promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per garantire che ogni individuo possa accedere ai servizi sanitari necessari senza subire difficoltà economiche. Tuttavia, raggiungere questo traguardo diventa estremamente complesso nelle zone di conflitto, dove l'accesso alle cure è drasticamente compromesso. Un esempio emblematico è l'Ucraina, devastata dalla guerra dal 2022. Qui il sistema sanitario è sotto enorme pressione, con milioni di persone che vedono ridotto o interrotto l'accesso ai servizi essenziali, inclusa la gestione delle malattie croniche.

In contesti di conflitto, come la guerra in corso in Ucraina, la realizzazione della UHC incontra sfide enormi: gli attacchi alle infrastrutture sanitarie, la distruzione di ospedali e cliniche, la scarsità di risorse mediche peggiorano ulteriormente una situazione già critica. Il personale sanitario è sovraccarico e lavora in condizioni estremamente difficili, spesso costretto a lasciare le zone di conflitto o esposto a pericoli immediati. Questo riduce drasticamente la capacità del sistema sanitario di rispondere ai bisogni della popolazione.

UN PAESE IN CRISI SANITARIA

Prima del conflitto, l'Ucraina aveva avviato riforme sanitarie mirate a migliorare l'accesso alle cure e la gestione delle malattie croniche. Tuttavia, la guerra ha annullato gran parte di questi progressi. Secondo l'OMS, circa 15 milioni di persone in Ucraina necessitano di assistenza sanitaria.

La mancanza di accesso alle cure è particolarmente critica per i pazienti con malattie croniche come diabete, ipertensione, asma e malattie cardiovascolari. Ma proprio queste patologie, considerate malattie croniche, rischiano di essere trascurate quando un sistema sanitario è messo sotto stress dal conflitto, poiché le risorse vengono dirottate verso le emergenze più immediate, come il trattamento dei feriti o la gestione delle epidemie. Le in-

terruzioni nella fornitura di farmaci essenziali e la discontinuità delle cure mettono in grave pericolo la vita di queste persone, che avrebbero bisogno di visite mediche regolari, farmaci e monitoraggio costante.

Medici con l'Africa Cuamm, che ha una lunga esperienza nell'affrontare crisi sanitarie in contesti fragili, dimostra che è possibile creare modelli di assistenza che rispondano non solo ai bisogni immediati, ma anche alle necessità di lungo termine. Il ruolo di Cuamm include lavorare a stretto contatto con i governi locali e le agenzie internazionali per ricostruire i sistemi sanitari. In Ucraina, questo implica il ripristino delle catene di approvvigionamento essenziali per i farmaci e l'abilitazione dell'accesso ai servizi diagnostici e di monitoraggio, critici per la gestione efficace delle malattie croniche.

L'EFFETTO DOMINO DELLA MANCANZA DI CURE

La guerra in Ucraina ha interrotto la fornitura di farmaci essenziali per il trattamento di patologie come il diabete e l'ipertensione. Molti pazienti hanno dovuto adattarsi a terapie subottimali, spesso dipendendo da farmaci provenienti da donazioni. Anche le terapie oncologiche sono state compromesse, con impatti immediati sulla sopravvivenza dei pazienti. La riduzione dell'accesso ai servizi diagnostici e di monitoraggio crea un "effetto domino", in cui la mancanza di cure preventive porta a un aumento di casi gravi che richiedono trattamenti avanzati, spesso non disponibili, con conseguente aumento della mortalità. Affrontare le malattie croniche in contesti di conflitto come l'Ucraina richiede un approccio integrato e multilivello. Ciò include non solo ospedali e centri sanitari, ma anche il supporto alle comunità e alle famiglie nella gestione delle condizioni croniche durante e dopo le emergenze immediate. Raggiungere la UHC in contesti di conflitto, come quello dell'Ucraina, è una sfida notevole. Tuttavia, molto dipende dalla capacità del Paese di utilizzare le risorse destinate all'emergenza per ripristinare quanto prima i programmi sanitari, garantendo per quanto possibile la continuità delle cure per tutti, soprattutto per coloro affetti da malattie croniche.